

Può anche capitare che una persona “normale” – categoria “cane sciolto”, pur non avendo niente da scrivere, si trovi con una penna in mano e un’ ora oggi, un’ ora poi, si dia alcuni “strani” obiettivi, a suo modo di vedere, concretizzabili, quantificabili e forse anche “dosabili” :

Obiettivo 1: - ESALTARE PUNTI
DI FORZA - dare vita a
corrosivi, personalissimi

LI RICORDERAI
LI RICORDERAI

“block notes” (pillole ?), espressi, per lo più, con un linguaggio foriero di comunicazioni involontarie, capaci di stimolare (secondo giuste dosi) irrefrenabili catartiche meditazioni. Tali meditazioni sono talvolta più precisamente definite, anche abusando talvolta del termine, “seghe mentali”, secondo gli influssi della filosofia di Giulio Cesare Jacobbe espressa in un fantastico libretto già richiamato

Obiettivo 2 : - REPRIMERE PUNTI DI DEBOLEZZA - non cadere nella tentazione di piangere sul “latte versato” mediante una analisi troppo attenta di eventuali nefandezze richiamate ed inevitabilmente legate

LI RICORDERAI
LI RICORDERAI

ad aspetti di una umanità alla deriva. Peraltro una analisi di questo tipo non arricchirebbe

la già sontuosa bibliografia in tal senso esistente, non sarebbe comunque alimentata da ideologie di parte, non rientra minimamente nell’ intento dell’ autore e costituirebbe una minaccia per il raggiungimento di entrambi gli obiettivi.

I miei giorni perduti

© Samy Sola
I miei giorni perduti

Pastiglioncello